

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

COMITATO PORTUALE

Seduta di sessione ordinaria

Deliberazione n. 8 del 24.6.'02.**OGGETTO:** Esercizio Finanziario 2001 - Approvazione Conto Consuntivo.

L'anno duemiladue, il giorno ventiquattro del mese di giugno, convocato con nota n.3770 del 17.06.02, si è riunito, presso la sede dell'Ente, in seconda convocazione, il Comitato Portuale di Brindisi:

Presiede il Presidente dell'Autorità Portuale, Dott. Mario RAVEDATI.

Assiste, con le funzioni di Segretario, il Sig. Massimo SORIANI, Segretario Generale.

Il Presidente fa l'appello nominale dei convocati che dà i seguenti risultati:

	Presente	Assente
1) C.V. (CP) Carlo FALCICCHIO		x
2) Dott. Michele LAMEDICA		x
3) Ing. Gaetano MAGGI		x
4) Dott. Pietro FRANZOSO		x
5) Dott. Nicola FRUGIS		x
6) Sig. Giovanni ANTONINO	x	
7) Ing. Giandomenico CASSANO		x
8) Sig. Massimo SCISCIO		x
9) Prof. Ferrero CAFARO	x	
10) Sig. Domenico BARRETTA	x	
11) Geom. Pasquale GIURGOLA	x	
12) Sig. Adriano GUADALUPI	x	
13) Dott. Giuseppe RUBINI	x	
14) Sig. Salvatore TOMASELLI	x	
15) Sig.ra Concetta SOMMA	x	
16) Sig. Gianfranco ARGESE	x	
17) Sig. Corrado DE PASCALIS	x	
18) Sig. Salvatore PINTO		x
19) Sig. Antonio LICCHELLO		x
20) Rag. Oreste MOCAVERO	x	

Con la nota sopra indicata, sono stati altresì invitati i Signori Dott. Armando RINALDI (A), Dott. Carlo DI CESARE (A), Dott. Giuseppe DE TURRIS (P), rispettivamente Presidente e componenti del Collegio dei Revisori dei Conti nonché la Dott.ssa Luisa MOTOLESE (A), Magistrato della Corte dei Conti.

/.

Il Presidente riferisce:

Il Bilancio di Previsione, esercizio 2001, deliberato dal Comitato Portuale con il provvedimento n°37 del 19.12.2000, è stato approvato dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione con telegramma Prot. n°DEM1/0129 del 22.1.2001.

L'assestamento del predetto Bilancio, deliberato dal comitato Portuale con provvedimento n°25 del 5.11.2001, è stato approvato dal medesimo Ministero vigilante con telegramma Prot. n°DEM1/2643 del 24.12.2001.

Indi, prosegue dando lettura del verbale n°60 del 31.5.2002 dal quale si rileva che il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato ed approvato il documento contabile ed i suoi allegati.

IL COMITATO PORTUALE

UDITA la relazione del Presidente;

VISTO il Conto consuntivo, Esercizio 2001 e la relazione tecnico-contabile che l'accompagna;

VISTO il verbale n°60 del Collegio dei Revisori dei Conti del 31.5.2002;

VISTO l'art.9 - comma 3 - lett. D - della Legge n°84/94;

PRESO ATTO che i consiglieri Pasquale Giurgola, Adriano Guadalupi e Gianfranco Argese hanno anticipato il loro voto contrario esprimendo una serie di osservazioni critiche formalizzate in note autonome, delle quali gli stessi hanno dato integrale lettura ed il cui testo è riportato nel verbale di registrazione della seduta; con voto contrario dei consiglieri Giurgola, Guadalupi e Argese; a maggioranza (12 presenti);

DELIBERA

di approvare il Conto Consuntivo, Esercizio 2001, secondo lo schema e suoi allegati, che fanno parte integrante del presente provvedimento, che si riassume nei seguenti valori:

GESTIONE DI COMPETENZA:

- ENTRATE	£. 51.432.301.479
- USCITE	£. 52.725.889.624
- DISAVANZO	£. 1.293.588.145

GESTIONE RESIDUI

- ENTRATE	£. 102.217.057.111
- USCITE	£. 109.039.989.388
- SALDO	£. 6.822.932.277

GESTIONE DI CASSA

- FONDO CASSA INIZIALE	£. 11.639.972.796
- ENTRATE	£. 19.829.241.551
- USCITE	£. 14.680.283.009
- FONDO CASSA FINALE	£. 16.788.931.338

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

£. 3.523.452.374

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

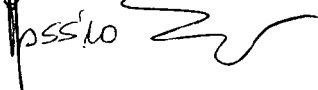
- ATTIVITA'	£. 301.088.289.127
- PASSIVITA'	£. 294.342.205.849
- PATRIMONIO NETTO	£. 6.746.073.278

SITUAZIONE ECONOMICA

- RICAVI	£. 7.260.674.889
- COSTI	£. 7.203.495.841
- AVANZO ECONOMICO	£. 57.179.048

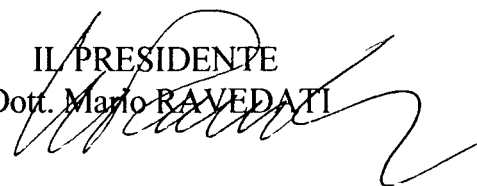
IL SEGRETARIO GENERALE

Sig. Massimo SORIANI



IL PRESIDENTE

Dott. Mario RAVEDATI



Verbale n. 60

Relazione del Collegio dei Revisori riguardante il conto consuntivo 2001 dell'Autorità Portuale di Brindisi.

Il Collegio dei revisori dei conti riferisce sulla gestione del consuntivo 2001 dell'Autorità in oggetto, predisposto in aderenza alle disposizioni recate dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità, approvato con delibera n. 15 del 4.10.1999.

In particolare l'elaborato in parola comprende:

- la relazione tecnica – contabile;
- il rendiconto della gestione per competenza e cassa;
- la situazione amministrativa;
- l'elenco dei residui attivi 2001 e pregressi;
- l'elenco dei residui passivi 2001 e pregressi;
- la situazione patrimoniale al 31.12.2001;
- il conto economico per l'esercizio 2001.

I risultati della gestione di competenza 2001, al netto delle partite di giro, che pareggiano nell'importo di £. 1.856.764.945 hanno dato luogo ai sottoindicati valori finanziari in termini di accertamento ed impegno.

Entrate		Uscite	
Titolo I trasferim.correnti	2.125.903.670	trasferim.correnti	6.801.542.578
Titolo II altre entrate	5.085.816.531		
Titolo IV trasf. c/capitale	42.346.850.000	Titolo II c/capitale	44.050.615.768
Titolo V accensione prestiti	<u>16.966.333</u>	Titolo III estinz..mutui	<u>16.966.333</u>
Subtotali	49.575.536.534		50.869.124.679
Disavanzo finanziario	<u>1.293.588.145</u>	-	<u>-----</u>
di competenza			
TOTALI	50.869.124.679		50.869.124.679

Il suindicato prospetto delle cifre segnala con immediatezza:

- un disavanzo di competenza pari a £. 1.293.588.145, che ha trovato la necessaria copertura mediante un prelevamento parziale dall'avanzo di amministrazione dello stesso importo;
- un maggiore importo di £. 1.703.765.768 riferito alle spese in c/capitale rispetto alle entrate dello stesso titolo pari alla cifra di £. 42.346.850.000, essenzialmente connesso agli oneri in c/capitale iscritti in parte nella categoria I[^], II[^] e V[^] fronteggiati con le entrate proprie dell'Ente. Infatti le spese infrastrutturali dell'adeguamento piazzale Costa Morena ovest e realizzazione via di corsa grues, nonché dei contributi del Ministero dei LL.PP. per manutenzione straordinaria parti comuni, trovano uguale contropartita nelle entrate per lo stesso importo di £. 42.346.850.000.

Dalla situazione amministrativa al 31 dicembre 2001 emerge un avanzo di amministrazione alla stessa data di £. 3.523.452.374, così calcolato:

- Fondo di cassa al 1° gennaio 2001	£. 16.788.931.338
- Residui attivi	£. 133.820.117.039
- Residui passivi	<u>£. 147.085.596.003</u>
Avanzo di amministrazione al 31.12.2001	<u>£. 3.523.452.374</u>

I tre aggregati finanziari surriportati mostrano tre effetti (liquidità di cassa ragguardevole e massa dei residui attivi e passivi) di una sola causa e cioè la lentezza con la quale si realizzano le opere infrastrutturali portuali, che il Collegio ha più volte evidenziato e, da ultimo, con verbale n. 59 del 4 e 5 aprile 2002.

In particolare si pone in evidenza che su un ammontare di residui attivi di £.133.820.117.039 comprensivo anche dell'importo di £. 6.524.853.000 connesso all'annoso ed irrisolto problema dello scorporo SISRI – Autorità, quelli in conto capitale per opere portuali risultano di £. 121.333.276.600.

Anche tra i residui attivi correnti figurano partite in ordine alle quali il Collegio ha più volte rappresentato l'esigenza di assumere concrete iniziative in ordine alla riscossione di talune cifre, senza esito. Si ricorda, in proposito, l'ammontare complessivo della somma di £.181.713.000 accertata in bilancio dal 1995 al 2001 per un contributo annuale di £. 25.989.000, dovuto dal Ministero dell'Interno (L.138/84). Per altro verso la detta questione solleva di riflesso due importanti problematiche sulle quali il Collegio sollecita iniziative adeguate in ordine ad evitare i termini prescrittivi ed attivare quello della perenzione amministrativa, in specie per le partite con riflessi sulla parte passiva, secondo le disposizioni vigenti in materia.

Con riferimento, poi, a particolari somme iscritte negli stessi residui attivi della gestione corrente, il Collegio, mentre prende atto che per alcuni crediti riferiti ai proventi per servizi traffico passeggeri e TIR sono pendenti appositi contenziosi, sia civili che penali, per altre risalenti a periodi remoti, l'Ente è invitato ad accertare se sussistono ancora tutte le motivazioni che indussero l'Autorità a suo tempo, ad appurare le ragioni del credito in termini di accertamenti.

L'Organo di riscontro, a titolo esemplificativo, segnala l'ammontare di £.300.000.000 connesso alla partecipazione finanziaria di taluni enti territoriali per lo studio di fattibilità per la realizzazione del Distripark nell'area portuale di Brindisi.

Valgono infine, nella sostanza, le stesse considerazioni sopra citate per la imponente massa dei residui passivi iscritti in bilancio quale contropartita di quelli attivi.

La situazione patrimoniale evidenzia un attivo pari a £. 6.746.073.278, mentre il risultato economico della gestione mostra un avanzo di £. 57.179.040 che pareggia con risultato differenziale tra il netto patrimoniale all'inizio e alla fine dell'esercizio.

La gestione di cassa. Il bilancio di cassa al 31 dicembre 2001, fa emergere un avanzo di cassa di Lit. 5.148.958.542 per effetto della prevalenza delle riscossioni rispetto ai pagamenti; quanto ai flussi che hanno generato tale risultato, appare evidente un grande equilibrio dei valori tra le riscossioni ed i pagamenti, riferiti sia alla competenza che ai residui.

Le entrate dell'Ente senza le partite di giro come già precedentemente evidenziato, ammontano a £. 49.577.536.534. Dette entrate rispetto alle previsioni definitive, registrano un minore accertamento di £. 2.200.065.380 (2.666.915.020-466.849.640) essenzialmente dovuto al miglior andamento della devoluzione della tassa sulle merci imbarcate e sbarcate (Titolo I £. 299.944.670) e taluni canoni concessori (Titolo II cat. 2^ £. 166.904.970). A fronte di detto andamento positivo, si contrappongono, purtroppo decrementi riferiti alle risorse proprie dell'Ente, tra le

quali si evidenziano: a) i proventi delle imprese portuali legate alle merci e ai passeggeri per £.289.415.020; b) i proventi per servizio traffico automezzi, magazzini, spazi e diversi per una cifra complessiva di £. 213.338.063; c) canoni demaniali, interessi attivi ed altri proventi per £. 60.262.112; d) recuperi e rimborsi diversi, compresi quelli per accedere ai finanziamenti della categoria 3^a per £. 601.966.941. Rispetto a quest'ultima categoria rimangono da definire, in particolare, le motivazioni rispetto ai minori recuperi di £. 79.417.230 per tabelle millesimali, recuperi acqua £.69.662.700 e alle reali anticipazioni effettuate rispetto alle previsioni di £. 800.000.000 per accedere ai finanziamenti nell'importo di £.439.769.000. Tale somma, peraltro, appare anche tra le uscite (U201). Gli importi stessi vengono, poi, definiti, insussistenti.

Nelle sopradescritte aree di riduzioni, appare di tutta evidenza la complessa questione connessa alla movimentazione containers, che al di là dei valori finanziari rappresentati in bilancio, costituisce un serio problema di verifica dei presupposti (piano industriale) che indussero l'Autorità a conferire l'atto concessorio. Sulla questione, peraltro, il Collegio ebbe a chiedere elementi concreti di analisi, non ancora pervenuti.

Se ne ribadisce la richiesta da aggiornare con le movimentazioni dei primi 5 mesi del 2002.

Le entrate in conto capitale non evidenziano variazioni rispetto alle previsioni definitive, considerato anche che i correlativi valori sono riportati tutti in conto residui, mentre i depositi cauzionali evidenziano sia in entrata che in uscita,

rispettivamente, una minore movimentazione a pareggio di £. 483.033.667 a causa della mancata aggiudicazione di taluni contratti che si dovevano concretizzare nella gestione 2001.

Al netto delle partite di giro, le uscite totalizzano un valore impegnato di £.50.869.124.679, inferiore di £. 1.945.135.321 rispetto alle previsioni definitive di £. 52.814.260.000.

Detti minori impegni si sono registrati nei titoli I[^], II[^] e III[^], rispettivamente per £. 980.957.422, £. 481.144.232 e £. 483.033.667.

Bisogna considerare, peraltro, che l'ammontare delle riduzioni dal titolo I[^] di £. 980.957.422, devono considerarsi rettifiche in diminuzione dell'importo di £. 439.769.000 per minori anticipazioni spese per accedere ai finanziamenti delle opere infrastrutturali, non pervenute alla fase dell'aggiudicazione.

Gli altri decrementi più significativi dello stesso titolo concernono:

1. tra gli oneri di personale quelli per straordinario (£. 14.021.470), emolumenti al personale non dipendente dall'Ente (£. 12.613.336), spese per l'organizzazione di corsi per il personale (£. 17.502.212). In proposito si segnala che rispetto all'esercizio finanziario 2000 la consistenza del personale è aumentata di n. 3 unità, con incidenza a bilancio contenuta, considerato che le unità sopraindicate hanno assunto servizio, rispettivamente, in data 1 e 2 settembre e 17 dicembre 2001;
2. tra le spese per l'acquisto di beni di consumo, in particolare, la minore incidenza per il materiale di consumo (£. 12.456.655), materiale economato

(£. 9.500.000), spese postali (£. 16.000.000), spese di pubblicità (£.28.103.324), spese promozionali (£. 43.112.500) e spese diverse (£.67.947.700);

3. gli oneri tributari (£. 36.791.803);

4. le restituzioni e rimborsi diversi (£. 29.556.493).

Le minori spese del titolo II riguardano essenzialmente l'acquisizione delle immobilizzazioni tecniche per £. 113.757.847 e per l'indennità di anzianità e similari, polizza T.F.R. per £. 322.386.385, a motivo delle mancate richieste preventivate concernenti l'erogazioni di anticipazioni sul T.F.R. maturato.

La riduzione del titolo III di £. 483.033.667 trova una propria ragione nelle motivazioni già espresse sulle minori aggiudicazioni dei contratti infrastrutturali.

Tutto ciò premesso il Collegio, rilevato che i dati di bilancio coincidono con le scritture contabili obbligatorie ed altresì considerato che la consistenza di cassa al 31 dicembre 2001, si parifica con quella dell'Istituto cassiere e, fatte salve le considerazioni esposte nella presente relazione, esprime l'avviso favorevole all'approvazione del conto consuntivo 2001.

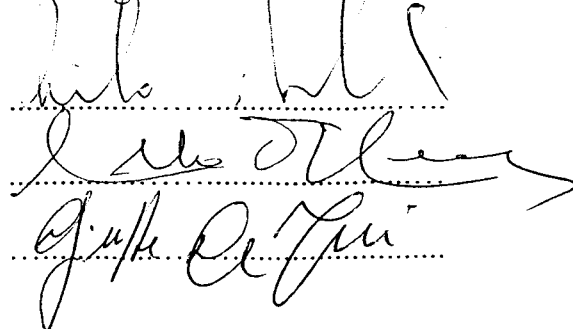
Roma, 31 maggio 2002

Dott. Armando Rinaldi (presidente)

Dott. Carlo Di Cesare (componente)

Dott. Giuseppe De Turris (componente)

Il Collegio dei Revisori dei conti



BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

RELAZIONE TECNICA-CONTABILE AL CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2001

Il Bilancio Consuntivo relativo all'esercizio 2001, che viene presentato per l'approvazione, espone alla chiusura della gestione un Avanzo di Amministrazione pari a £. 3.523.452.374 ed un Fondo Cassa pari a £. 16.788.931.338.

Si evidenzia che per ripianare il Bilancio Preventivo di competenza era stato utilizzato parte dell'Avanzo di amministrazione presunto (£. 3.590.970.693) per un importo pari a £. 1.613.770.800, che risulta solo parzialmente utilizzato per un importo pari a £. 1.293.588.145, pertanto, l'Avanzo residuale è pari a £. 2.229.864.229.

Il Conto Consuntivo dell'Esercizio 2001, sotto il profilo tecnico, contabile e gestionale, è stato redatto rispettando le volontà espresse mediante emanazione sia di decreti da parte del Presidente che di deliberazioni da parte del Comitato Portuale, nel rispetto delle rispettive specifiche competenze.

Si analizzano di seguito i capitolo più significativi delle Entrate e delle Uscite.

ENTRATE

TITOLO I° - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Lo stanziamento complessivo previsto in conto competenza espone l'importo complessivo di £. 1.825.959.000.

Risultano accertate entrate per £. 2.125.903.670, di cui sono state già riscosse £. 1.889.742.070, mentre permane un residuo di £. 236.161.600, risultando, pertanto, una maggiore entrata di £. 299.944.670.

Dette entrate si riferiscono ai due capitoli riguardanti il contributo del Ministero dell'Interno (Cap. 010/01) e la tassa sulle merci imbarcate e sbarcate (Cap. 020/01).

Il primo rappresenta il contributo annuo, fisso ed invariabile, che dovrà essere devoluto dal Ministero dell'Interno per effetto del trasferimento di una unità lavorativa dall'ex Consorzio all'Autorità, proveniente dalle liste del personale giovanile, giusta art.7 della Legge 138/84.

Il secondo rappresenta il gettito della tassa sulle merci. Tale partita evidenzia un discreto incremento rispetto all'esercizio 2000 (£. 1.896.194.225), nonostante il rischio di recessione legato ai drammatici avvenimenti internazionali.

TITOLO II° - ALTRE ENTRATE

Lo stanziamento complessivo è di £. 6.162.680.800. Risultano accertamenti per £. 5.085.816.531 e riscossioni pari a £. 3.872.143.180, con un residuo di £. 1.213.673.351, registrando, pertanto, una minore entrata di £. 1.076.864.269, che riviene dalla somma algebrica tra le maggiori entrate + £. 166.904.970 e le minori entrate pari a £. -1.243.769.239.

Si analizzano i capitoli di maggior rilievo per l'Ente.

Cap.100/01/02 – Proventi servizio traffico merci.

Le somme accertate ammontano a £. 511.396.880, di cui introitate £. 354.546.995 ed un residuo di £. 156.849.885 ed una minore entrata di £.58.603.120.

Dette entrate provengono dall'applicazione delle Ordinanze Commissariali n°1/98 – esercizio diretto delle navi in autoproduzione e n°3/98 – parte variabile commisurata al fatturato delle Imprese Portuali - nonché dalla movimentazione dei containers sulla banchina di Costa Morena, effettuata dalla Brindisi Terminal Italia, che, purtroppo, ha parzialmente disatteso le aspettative contenute nel Piano d'Impresa e che prevedeva la movimentazione di 30.000 contenitori nel primo anno di attività, attestatasi invece a 10.000 TEUS.

Cap. 110/01 – Proventi servizi traffico passeggeri.

Un discorso a parte deve essere affrontato per gli introiti rivenienti dalla tariffa imbarco passeggeri, TIR ed autoveicoli, che, purtroppo, hanno subito una flessione dei transiti, imputabili sia alla concorrenza di Bari, Ancona e Venezia che alla mutata situazione dell'area jugoslava/balcanica, ritornata quasi alla normalità, nonché alla probabile recessione derivante dai drammatici avvenimenti americani dell'11 Settembre.

I passeggeri in transito sono stati 889.640, con una perdita di unità pari a 103.238 rispetto all'esercizio 2000 che aveva registrato 992.878 unità, pertanto, con un decremento percentuale di circa l'11,50%, pertanto, con un fatturato di oltre un miliardo di lire dal quale però sono state detratte le somme relative alle transazioni con le Agenzie H.M.L. e A.Gioia S.r.l., secondo il progetto di seguito riportato:

Fatturato	£. 1.067.994.000
H.M.L.	£. - 80.815.000
A.Gioia S.r.l. (cessione credito Aversa)	£. - 17.990.900
Accertamento	£. 969.188.100
Somme incassate	£. 646.589.700
Somme residue	£. 322.598.400

Cap.120/01/02 – Proventi servizi traffico Tir ed autoveicoli.

Il traffico dei TIR e delle autovetture è risultato rispettivamente di 76.722 e 166.668 transiti, con una perdita di 16.811 per i TIR e di 14.305 per gli autoveicoli, pertanto, con una perdita percentuale rispettivamente del 21% e 10% circa, si riporta di seguito il prospetto dimostrativo:

TIR - Fatturato	£. 268.527.000
H.M.L.	£. - 1.221.500
A.Gioia S.r.l. (cessione credito Aversa)	£. - 23.670.500
Accertamento	£. 243.635.000
Somme incassate	£. 156.408.000
Somme a residui	£. 87.227.000
Autoveicoli - Fatturato	£. 83.334.000
H.M.L.	£. - 5.519.000
A.Gioia S.r.l. (cessione credito Aversa)	£. - 811.500
Accertamento	£. 77.003.500
Somme incassate	£. 50.114.000
Somme a residui	£. 26.889.500

Cap. 140 e 150 – Proventi servizi magazzini e spazi e proventi diversi

La somma complessivamente accertata è stata di £. 36.023.437, di cui già incassata £. 22.135.037 ed un residuo di £. 13.888.400.